

STATUTO

*testo approvato dal Consiglio d'Istituto dell'ISSR "SS. Apostoli Pietro e Paolo"
a.a. 2022/23*

Art. 1

NATURA E FINE

- a) "TELA. RIVISTA DI SCIENZE RELIGIOSE IN TERRA DI LAVORO" è una **rivista online** che affronta con **taglio interdisciplinare** temi di teologia, Sacra scrittura, filosofia, storia, scienze umane, a cadenza semestrale, espressione soprattutto dell'attività di ricerca dei docenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Interdiocesano "SS. Apostoli Pietro e Paolo" dell'Area casertana, affiliato alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.
- b) La proprietà e la gestione editoriale è dell'ISSR, sebbene essa sia aperta a contributi e collaborazioni di docenti e studiosi italiani e stranieri.
- c) "Tela" si configura quale **rivista a carattere scientifico ma divulgativo**, coniugando la finalità di incrementare la ricerca in ambito teologico e religioso, salvaguardandone l'oggettività e la serietà, con quella di promuovere la più ampia diffusione di temi e problematiche anche ad uso di sacerdoti, laici, operatori pastorali, insegnanti di IRC e lettori colti.
- d) Come indicato nella denominazione, la rivista coltiva un **rapporto privilegiato con il territorio di Terra di Lavoro** (regione geografica che va dal Lazio meridionale all'area di Napoli nord), ricchissimo di tradizioni, contenuti e manifestazioni di spirito religioso; per questa ragione si occupa anche, specificamente, del magistero espresso dalle Diocesi del territorio, della storia della chiesa locale, delle interazioni tra cultura, fede e società che interessano la regione.
- e) I fascicoli della rivista vengono preparati con cadenza semestrale e vengono diffusi in formato digitale, tendenzialmente, entro **l'inizio del primo ed entro l'inizio del secondo semestre** di ogni anno accademico.
- f) La rivista è caratterizzata da altre sezioni dal taglio prettamente divulgativo, informativo, pastorale, didattico e culturale, che vengono aggiornate con maggior frequenza, al fine di tener vivo il dialogo con i lettori.

Art. 2

CONSIGLIO DI REDAZIONE

- a) La direzione e redazione della rivista è assicurata da un Consiglio di Redazione, composto da un numero variabile di membri designati dal Consiglio d'Istituto dell'ISSR e resta in carica tre anni.
- b) Il **Direttore dell'ISSR**, i **docenti stabili** dell'istituto, i **docenti referenti di area** e i **redattori** (individuati dal Direttore) sono membri di diritto del Consiglio di Redazione. Tra i redattori possono essere cooptati, su invito, anche alcuni studenti che si distinguono per impegno e competenze.
- c) Nel caso di variazione d'incarico, dimissioni o quiescenza di uno o più membri del Consiglio di Redazione, il Consiglio d'Istituto provvede nella prima riunione utile al rinnovo della componente.
- d) I membri del Consiglio di Redazione assumono in prima persona il compito di garantire il buon esito della rivista, proponendo progetti editoriali adeguati, offrendo contributi con saggi, articoli o recensioni, e anche promuovendo l'apporto di contributi analoghi da parte di altri docenti o specialisti.

Art. 3

DIREZIONE SCIENTIFICA ED EDITORIALE

- a) Il **Direttore editoriale**, identificato nel Direttore pro tempore dell'ISSR, è il primo responsabile della linea editoriale della rivista. Essendo il responsabile scientifico dei contenuti pubblicati, avrà cura di collaborare con il Consiglio di Redazione, avvalendosi delle competenze degli altri membri e tenendo conto del carattere interdisciplinare della rivista.
- b) È chiamato a **collaborare con il Moderatore dell'ISSR**, condividendo con lui gli intenti, i progetti editoriali, le proposte contenutistiche, nonché la valutazione delle eventuali spese inerenti la pubblicazione della rivista.
- c) Ha **diritto di veto** per quanto riguarda la pubblicazione di contributi controversi, fermo restando il fatto che tale diritto può essere esercitato solo dopo aver richiesto per iscritto il parere dei membri del Consiglio di Redazione.
- d) Promuove il collegamento della Redazione della rivista con tutto il corpo docente dell'Istituto e della Facoltà, come pure con il Comitato Scientifico Internazionale.
- e) Al Direttore editoriale è affiancato un **Direttore responsabile**, iscritto all'Ordine dei Giornalisti, con compiti di garanzia e di controllo generale dei contenuti e della linea editoriale.
- f) In caso di **gravi motivi** spetta al Moderatore, sentito il Consiglio di istituto, rimuovere i Direttori dal loro incarico. Per gravi motivi sono da intendersi comportamenti immorali, la non conformità con la dottrina, l'essere sottoposto a misura cautelare personale da parte dell'autorità giudiziaria civile, l'essere imputato in un procedimento penale, o l'essere sottoposto a procedimento disciplinare o penale innanzi all'autorità ecclesiastica. Nelle more delle decisioni legali o disciplinari, il Consiglio può comunque sospendere in via cautelare ciascun Direttore dall'incarico, con provvedimento non impugnabile, fino alla definizione dei predetti procedimenti.

Art. 4

COMITATO SCIENTIFICO

- a) Il Comitato Scientifico della rivista è costituito da studiosi e docenti cooptati dalla Direzione in base al loro **prestigio intellettuale** e alle loro **qualità scientifiche**. Esso è composto per almeno il **50% da figure esterne all'ISSR**. Dura in carica sei anni, ma i membri possono essere riconfermati nel loro incarico, previa la richiesta del Consiglio di Redazione e il loro assenso.
- b) La composizione del Comitato Scientifico sarà debitamente visionabile nella sezione apposita della rivista.
- c) I membri del Comitato Scientifico hanno la facoltà di **supervisione** sulle uscite della rivista (potendo offrire delle valutazioni d'insieme sul loro impianto delle quali la Direzione dovrà tener debito conto).
- d) Ai membri del Comitato Scientifico potrà essere richiesta dalla Direzione la **collaborazione liberale a vagliare i testi** dei quali si chiede l'idoneità alla pubblicazione, ciò mediante l'applicazione della procedura della *peer review*.
- e) Le comunicazioni da parte dei membri del Comitato scientifico, relativamente alle valutazioni *peer review* degli articoli candidati alla pubblicazione dovranno essere inviate al Consiglio di Redazione che provvederà a comunicarla agli autori interessati.

Art. 5

CONDUZIONE DEL LAVORO EDITORIALE

- a) Il Direttore ha il compito di convocare **riunioni periodiche** del Consiglio di Redazione per programmare il lavoro editoriale della rivista e per avvalersi della collaborazione dello stesso.
- b) Il Consiglio di Redazione **promuove e accoglie la collaborazione** di tutti i docenti dell'ISSR e della PFTIM o di altri docenti e ricercatori provenienti da altre istituzioni accademiche per quello che riguarda articoli saggi, recensioni, resoconti di partecipazione a eventi accademici o specialistici come congressi, convegni, conferenze etc.
- c) Il Consiglio di Redazione può **distribuire al proprio interno**, d'intesa con il Direttore, **compiti specifici**.
- d) Il Consiglio di Redazione può promuovere **eventi culturali** che siano di stimolo per la vita dell'Istituto e per la promozione/diffusione della rivista.

Art. 6

REVISIONE SCIENTIFICA

- a) Saggi, articoli e studi pubblicati nella rivista, nella sezione tematica, saranno sottoposti a **controllo di qualità**. Questo controllo avviene in due fasi. Innanzitutto con una prima valutazione dei lavori da parte della Direzione e della Redazione; poi sottoponendo gli articoli a revisione (*referee o peer review*), preferibilmente in doppio cieco (*double blind*), valutando cioè il contributo senza rendere nota, durante la fase della revisione, l'identità dell'autore e del revisore l'uno all'altro.
- b) I contributi elaborati per le rubriche sono revisionati direttamente dal Consiglio di redazione e approvati, per la pubblicazione, dal direttore. Per tali contributi non è previsto il referaggio.
- c) L'idoneità alla pubblicazione si consegue con la **ratifica** del Direttore della rivista apportata al parere favorevole del revisore, scelto tra i membri del Consiglio di redazione, del Comitato Scientifico o, per consulenze specifiche, tra esperti esterni ad essi. Nel caso di giudizio negativo del revisore, il Direttore può assegnare una nuova valutazione ad un secondo revisore.
- d) Qualora non sia possibile od opportuno attivare la procedura della revisione servendosi della competenza di un docente o di uno specialista, il Direttore può assumersi la responsabilità di vagliare in prima persona il contenuto dell'articolo.
- e) Il Consiglio di Redazione della rivista si può avvalere della consulenza linguistica di uno specialista in traduzione, per quanto riguarda la revisione di contributi o parte di essi (come nel caso degli *abstract* e delle *keywords*) in lingua straniera.

Art. 7

AUTORI E CONTRIBUTI

- a) I contributi proposti dagli autori vengono visionati dal Direttore che, coadiuvato dai membri del Consiglio di Redazione, esprime una prima valutazione sulla possibile idoneità alla pubblicazione prima di procedere alla revisione scientifica.
- b) Agli autori è richiesto di inviare, qualora si tratti di un saggio o un articolo, anche un recapito e un riassunto (*abstract*) in italiano e in inglese con almeno l'indicazione di sei *keywords*/parole chiave.
- c) I contenuti degli articoli, dei saggi e delle recensioni, in ultima istanza, sono di esclusiva responsabilità degli autori; pertanto le opinioni espresse negli scritti pubblicati impegnano solo la responsabilità degli stessi e non il Consiglio di Redazione della rivista o la sua Direzione.

- d) Agli autori è richiesto di adattarsi alla metodologia della rivista anche se la Redazione si riserva di intervenire per conformare i testi alle norme editoriali prescelte.
- e) Gli autori cedono i propri contributi a “Tela” gratuitamente.
- f) Anche ogni altro tipo di collaborazione ai contenuti della rivista è offerta a titolo totalmente volontario e gratuito.
- g) I testi pubblicati nei fascicoli sono protetti da *copyright*, pertanto la riproduzione, anche parziale, deve essere svolta citando con precisione la fonte; il riutilizzo dei contributi da parte dell'autore va comunque richiesto e autorizzato dal direttore, previa citazione della precedente pubblicazione.

Art. 8

REVISIONE E NORMA DI RINVIO

- a) Il presente statuto può essere revisionato, su proposta del Moderatore o del Direttore editoriale, dal Consiglio di istituto senza vincoli temporali.
- b) Per quanto non previsto esplicitamente dallo statuto, si rinvia alla disciplina di legge pro tempore vigente